

## 1.5.2 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA

1. All'atto della valutazione finale si accerta, in via preliminare, che lo studente abbia assolto all'obbligo stabilito dall'art. 11 del D.LGS. 19/02/04, n. 59 il quale, per la validità dell'anno scolastico, richiede la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.
2. Il Collegio dei Docenti definisce i seguenti criteri di deroga al suddetto limite:
  - a. motivate ragioni di salute (attestate con certificato medico);
  - b. passaggio motivato da scuola familiare a scuola pubblica statale;
  - c. passaggio di alunno straniero da scuola di altro Stato a scuola pubblica italiana;
  - d. problematiche di tipo giuridico e/o legali;
  - e. motivi religiosi;
  - f. per i disabili è fissato l'obbligo della frequenza di tre quarti dell'orario scolastico personalizzato;
  - g. per gli alunni itineranti, si prende atto delle frequenze temporanee presso altri istituti scolastici.
  - h. problematiche relative a trasferimenti di scuola in corso d'anno e situazioni di particolare complessità dal punto di vista socio-familiare.
3. Ciò premesso, si evidenzia che la valutazione periodica e finale non si risolve nel semplice calcolo matematico dei voti conseguiti dagli studenti nelle singole discipline, ad eccezione di quanto avviene all'Esame di Stato (si rinvia alla voce specifica). Essa è infatti un processo che comprende una serie di variabili volte a definire il profilo del singolo alunno e il livello della sua preparazione. Si tratta di variabili ambientali e personali, come ad esempio: situazione di partenza, impegno, autonomia, costanza nei risultati, progressi/regressi, precedenti ripetenze.
4. La situazione scolastica e il comportamento dello studente vengono monitorati in corso d'anno mediante le **Relazioni scuola-famiglia** così articolate:
  - **presentazione della programmazione educativo/didattica:** nel mese di ottobre, i docenti presentano alle famiglie, nel corso di un'apposita assemblea (se prescritto, in videoconferenza), il programma di lavoro e gli obiettivi educativi previsti per la classe;
  - **colloqui:** i genitori sono ricevuti (se prescritto, in videoconferenza) da ogni docente nel giorno e nell'ora da questi stabiliti, sulla base di un calendario programmato;
  - **ricevimento su richiesta:** da parte dei docenti o dei genitori possono essere richiesti eventuali appuntamenti per ulteriori colloqui (se prescritto, in videoconferenza);
  - **ricevimento generale:** a metà di ciascun quadrimestre viene programmato un ricevimento generale in orario pomeridiano con la presenza di tutti i docenti, finalizzato principalmente alle informazioni concernenti la valutazione;
  - **valutazione interquadrimestrale:** la valutazione interquadrimestrale viene indicativamente data a novembre per tutti gli studenti e a marzo/aprile solo per gli studenti che evidenziano difficoltà e carenze rilevanti che potrebbero compromettere la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato;
  - **presenza dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe:** ogni anno sono eletti fino a quattro genitori per classe che partecipano, di norma, a tre riunioni annuali dei Consigli di classe;

- **consegna documento di valutazione: tramite registro elettronico** viene effettuata al termine di ciascun quadrimestre;
  - **colloqui di fine anno scolastico:** i genitori degli studenti non ammessi all'anno successivo o all'Esame di Stato sono invitati prima della pubblicazione dei risultati degli scrutini, ad un colloquio (se prescritto, in videoconferenza) con i docenti del Consiglio di Classe per informazioni relative alla decisione di non ammissione.
5. Al termine dell'anno scolastico si adotta un provvedimento di **ammissione alla classe successiva** alla classe successiva in questi casi:
    - a. studenti che abbiano raggiunto un livello di profitto sufficiente in tutte le discipline;
    - b. studenti che, pur presentando in una o più discipline un profitto non pienamente sufficiente, siano da considerare recuperabili.
  6. Si adotta un provvedimento di **non ammissione alla classe successiva** nei confronti degli studenti che dopo aver attivato specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, presentino lacune tali da non permettere una proficua frequenza della classe successiva e il superamento delle gravi difficoltà evidenziate.
  7. La valutazione del comportamento con giudizio sintetico fa riferimento ai descrittori riportati nella tabella che segue. Tali descrittori vengono applicati dal Consiglio di classe previa analisi approfondita del percorso di maturazione dello studente.